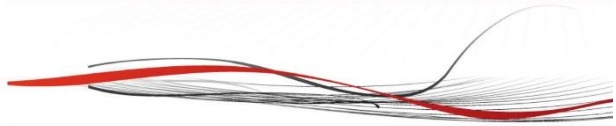




**AICA**

Associazione Italiana per l'Informatica  
ed il Calcolo Automatico



## **RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL CONSIGLIO DIRETTIVO AICA DEL 12 OTTOBRE 2017**

Ho vissuto quest'anno di presidenza con tanto entusiasmo e ho fatto bene.

Molti sono i risultati conseguiti, dal recupero del deficit dell'anno precedente a un utile che ha ben superato il pareggio di bilancio, come stimato per cautela. E' doveroso a tal proposito ringraziare quanti si sono adoperati a tal fine, accettando di sostenere sacrifici significativi rivelatisi preziosi. Mi riferisco in particolare ai dipendenti, ma anche ai vari consulenti e ai fornitori, con i quali sono stati attivati specifici accordi consistenti in alcune momentanee e parziali rinunce. Ciò ha consentito di recuperarci sia in termini economici che motivazionali, essendoci resi conto quanto sia importante essere tutti insieme responsabili di questa realtà, per certi aspetti particolare e parecchio complessa.

Per mettere al sicuro il rapporto di fiducia con i dipendenti il Comitato di Presidenza (CDP) si è proposto di aprire un fondo assicurativo di accantonamento dei TFR, e ci stiamo attivando per opzionare la forma migliore. Si continua anche raffinare la nostra organizzazione interna per rendere più efficiente il lavoro da svolgere col giusto impegno.

Da settembre sono partiti i lavori di una Commissione Tecnica Permanente (CTP), trasversale ai 4 dipartimenti, finalizzata a delineare strategie adeguate, partendo da uno stato dell'arte delle nostre proposte e delle esigenze culturali e operative che vanno manifestandosi a favore del nostro settore sia in Europa che in Italia.

Pensavo che la presidenza mi dovesse costare meno in termini di tempo ma sono stato immediatamente smentito in considerazione delle varie difficoltà riscontrate e che abbiamo superato col prezioso lavoro di tutti. Tra riunioni di coordinamento e partecipazione ai vari meeting e alle manifestazioni di premiazioni dei nostri concorsi nelle scuole (in collaborazione con Ministeri eUSR), non vi è settimana che non abbia dovuto raggiungere qualche località. Molti dello staff AICA hanno accettato di rappresentarmi in alcune occasioni e li ringrazio. Ho sottoscritto contratti e firmato convenzioni, protocolli di intesa e partecipazioni a bandi di gara e progetti, ma anche accordi sindacali e una conciliazione in tribunale.

Posso certamente affermare che sto vivendo un momento di grande soddisfazione personale, avendo messo a disposizione di questa Associazione tutta la mia capacità ed esperienza, tentando di non far mancare il mio impegno nella mia attività tradizionale, anche se a soffrirne talvolta è stata la mia famiglia.

Abbiamo vissuto una ripartenza certamente non facile, ma resa possibile con l'impegno di tutti: dirigenti, responsabili, dipendenti e collaboratori che, consapevoli delle varie necessità e criticità, hanno contribuito con atteggiamento propositivo e responsabile alle varie attività in essere, mettendosi in campo con rinnovate finalità e nuove professionalità, andando a sviluppare e migliorare il bagaglio di conoscenze sia di cultura acquisita sia di gestione sperimentata. Oggi queste competenze concorrono a formare un grande potenziale, e lasciano intravedere un promettente ed equilibrato sviluppo del futuro di AICA, tanto che è possibile affidare nuovi ruoli e responsabilità, sia quelle già previste in statuto sia quelle operative nelle rispettive strutture di afferenza. La ripartizione dell'organico in 4 dipartimenti con i rispettivi profili di interesse, ambiti culturali e destinatari, ha consentito di finalizzare meglio il lavoro di tutti e agevolare la definizione e la valutazione del budget per settore e progetti.

In questi mesi ho stipulato accordi con Ministeri (MIUR, Salute, Lavoro, Sviluppo Economico), Regioni,USR, Imprese e altre Associazioni, e sono molti i contatti, che stanno già producendo lusinghieri effetti, attraverso i nostri incontri con i dirigenti delle varie Università anche telematiche sia in Italia che all'Estero. Ma non sono da trascurare i recenti accordi con alcune case editrici (Franco Angeli e Manna).

Di notevole importanza sono al momento le iniziative portate avanti, con investimenti molto contenuti, per introdurre le nuove certificazioni, dal Digital Marketing alla Digital Fabrication, dall'Informatica Giuridica alla Privacy in Sanità, fortemente richieste dal mondo del lavoro che AICA valorizza in considerazione della loro trasversalità nei diversi settori lavorativi, dalle imprese alla PA, dalla sanità alle professioni. Ma altre competenze digitali sono all'attenzione del CTP, insieme all'aggiornamento di alcune certificazioni già consolidate, come il Syllabus 6.0 dell'ECDL che sarà presentato alla prossima Convention di Lecce. Tutto ciò nella logica di rendere più ampio l'elenco delle nostre proposte guardando oltre l'ECDL, anche per fronteggiare la sempre più agguerrita competizione che parte molto spesso dalla nostra stessa generosa apertura ai contenuti dell'innovazione. In altri termini, noi produciamo novità e altri raccolgono le nostre indicazioni per renderle sempre più oggetto di mercato.

Come sostengo da tempo, pur andando a capitalizzare l'esperienza pregressa, occorre guardare costantemente al futuro. Questo è stato il mio iniziale auspicio che oggi ci porta a registrare risultati importanti, ma non possiamo commettere l'errore di fermarci, andando a vivere di rendita.

Tra questi risultati possiamo annoverare anche il recente l'accREDITAMENTO MIUR per la formazione, che permette di far riconoscere ai dipendenti della Scuola i nostri percorsi di qualificazione che andremo a proporre e sviluppare con la

nostra rete di Test Center. Formulo auspici che questo approccio possa essere quanto prima generalizzato per favorire tutti i settori della PA.

Importante il successo delle Olimpiadi Italiane di Informatica tenute in settembre a Trento ma anche quelle internazionali svolte ai primi di agosto in Iran, a Teheran, ove i giovani rappresentanti italiani hanno ottenuto ottimi piazzamenti. Anche il convegno Didamatica 2017, in maggio a Roma presso la sede del CNR, che ha ottenuto un significativo successo sia in termini di presenze, sia di partecipazioni significative, sia per le tematiche trattate. E' stata molto gradita anche la formula adottata con la premiazione finale dei lavori ritenuti più innovativi nei rispettivi settori di interesse.

Molto apprezzabile la recente costituzione della Sezione Territoriale Calabria, voluta tenacemente da una realtà locale impegnata nel settore che ha portato ad acquisire ben 50 nuovi soci. Questa Sezione si aggiunge alle altre 10 già presenti sul territorio nazionale (Piemonte, Lombardia, Triveneto, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Lazio, Campania, Puglia, Internazionale).

Si allega alla presente relazione una nota sul bilancio consuntivo 2016-2017 e quello di previsione per l'anno 2017-2018. Abbiamo verificato che ci sono i presupposti per andare a valorizzare il benefit con nuovi investimenti, per soddisfare le esigenze che provengono dal mondo del lavoro e in modo più rapido del passato. Sulla base dell'esperienza pregressa, a breve sarà necessario dare corso a nuove iniziative, dalla riorganizzazione dei dipartimenti all'affidamento di nuovi ruoli e responsabilità, dalla costituzione di altre sezioni territoriali a una nuova sede operativa a Bari presso il CIASU (Centro Internazionale Alti Studi Universitari), che si affiancherà alla Meeting Room di Roma presso la Biblioteca Nazionale, al fine di rendere più diffusa la nostra presenza sul territorio nazionale, in particolare dove sono richieste specifiche proposte progettuali. Saranno, inoltre, pianificati percorsi di formazione a favore di nostri dipendenti e consulenti nei vari settori operativi.

Ora una conferma: anche quest'anno proporrò al CDC e all'Assemblea di nominare nuovi Soci Onorari, al fine di dare merito a chi ha dedicato il proprio impegno ed esperienza alle nostre iniziative, o si è distinto in modo significativo nella promozione della cultura informatica.

Ma non posso chiudere questa relazione senza rivolgere un sentito ringraziamento al Comitato di Presidenza per il costante controllo del budget e al Comitato Tecnico Permanente che ha già interpretato al meglio la finalità del suo compito strategico che ci permetterà di collaborare tutti insieme, al fine di sostenere sempre le buone sorti dell'AICA; **ha una storia che merita il massimo rispetto.**